

Il progetto "Ricacci"

Il progetto si inserisce nel contesto del PIF "FOGLIE" finalizzato allo sviluppo della filiera dell'energia dal legno dell'area Toscana sud. RICACCI intende sperimentare certificazioni ambientali ed energetiche, in modo nuovo, come lo schema di certificazione BIOMAS PLUS (ISO 17225), o per "nuove produzioni" come nel caso del carbone PEFC, con la prototipazione di un forno apposito per la carbonizzazione.

Le attività si suddividono in:

- Sperimentazione certificazione ISO 17225 biocombustibili
- Prototipo forno mobile per carbonizzazione PEFC



I partner del progetto

- SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA ECO-ENERGIE (*capofila*) ● UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA – TESAF
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA – DAFNE ● NEXT TECHNOLOGY TECNOTESSILE ● AIEL – ASSOCIAZIONE ITALIANA ENERGIE AGROFORESTALI ● CONSORZIO FORESTALE DELL'AMIATA
- B&C TECHNOSYSTEMS ● AZIENDA AGRICOLA SIMONE BAGLIONI
- MORINI LIBERO S.N.C. ● CIA AGRICOLTORI ITALIANI TOSCANA

<http://ricacci.ciatoscana.eu>

Intervento realizzato con il cofinanziamento FEASR del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana Sottomisura 16.2 – Bando PIF



Regione Toscana



PROGETTO

Sperimentazione certificazione ISO 17225 biocombustibili

Prototipo forno mobile per carbonizzazione PEFC

Gli obiettivi del progetto

SPERIMENTAZIONE CERTIFICAZIONE ISO 17225 BIOCOMBUSTIBILI

- Rafforzamento del profilo economico, organizzativo, qualitativo e ambientale dei produttori di biomasse a livello di Regione Toscana.
- Diffusione per la prima volta in Toscana del nuovo schema di certificazione di processo per biocombustibili legnosi iBIOMASSPLUS (legna da ardere e cippato), in base alla norma ISO 17225, per una maggiore riconoscibilità della qualità, sostenibilità e provenienza locale del prodotto.
- Realizzazione di una filiera foresta-legno-energia certificata e tracciabile. Fornitura di uno strumento per la gestione della logistica delle fasi produttive per l'ottenimento di un prodotto certificato.
- Professionalizzazione e coordinamento delle imprese boschive.
- Strutturazione delle imprese forestali produttrici di biocombustibili legnosi, favorendone l'aggregazione.

PROTOTIPO FORNO MOBILE PER CARBONIZZAZIONE

- Aumentare l'efficienza del processo e la qualità del prodotto carbone vegetale con lo studio di un prototipo meccanico di forno mobile, dando la possibilità di riaprire una filiera forestale tipica della tradizione italiana.



- Miglioramento dell'ergonomia e delle condizioni di lavoro dei carbonai (riduzione del 50% del tempo necessario nell'arco delle 24 ore continuative) ed aumento nella produttività di carico e scarico (oltre il 30%).
- Aumento dell'efficienza di produzione con un trend realistico del 35-40% in massa (riferita al secco).
- Diminuzione delle esternalità negative della carbonizzazione, attraverso raccolta dei percolati catramosi e diminuzioni dei fumi grazie alla maggiore efficienza di combustione.
- Diversificazione del prodotto in funzione delle pezzature e indirizzato a diversi mercati anche con notevoli positivi risvolti economici dopo adeguata caratterizzazione ed immissione nel processo di certificazione.



Le azioni del progetto

Il Progetto Ricacci si articola nelle seguenti azioni:

- **Azione 1** – Sperimentazione e verifica con validazione degli schemi di certificazione, anche in relazione agli impianti oggetto di studio.
- **Azione 2** – Ampliamento dell'accordo di cooperazione tra i vari soggetti interessati e indagini di mercato.
- **Azione 3** – Organizzazione della possibile logistica commerciale e della certificazione di processo o prodotto messe in essere.
- **Azione 4** – Divulgazione e diffusione dei risultati del progetto.



CARBONIZZAZIONE
E CERTIFICAZIONE
ENERGETICO FORESTALE